

sono edificate con mattoni; sonovi alcune belle strade; la principale è ornata di filari di piante: le caserme sono vastissime.

VICKLOV: questa contea ha mine di rame. La capitale collo stesso nome è all'imboccatura del Leitrim.

KILKENNY, ha mine di carbone e cave di marmo. La sua capitale ha il nome stesso.

CARLOV: questa contea è coperta di foreste. *Carlov*, sua capitale, è sul Barrov.

VEXFORD: il paese è fertile e produce molto grano; vi sono pure buoni pascoli, ne' quali allevasi molto bestiame ed eccellenti cavalli; le riviere ed i laghi sono popolati di pesci e d'uccelli acquatici. Ha una miniera d'argento. La capitale collo stesso nome ha 10,000 abitanti.

Le contee della provincia di Munster sono:

CLARA: produce buoni cavalli: dà il nome alla capitale.

LIMMERICK: paese fertile. *Limmerick*, sua capitale, sul Shannon, è una delle città più rilevanti dell'Irlanda. Ha 50,000 abitanti.

TIPPERARY: abbonda di biade, di bestiame, di mine di ferro, di rame e di piombo. La sua capitale è *Clonmel* sul Suir.

KEIRY: paese montagnoso e pieno di foreste. La sua capitale chiamasi *Tralè*. Comprende Dingle, una delle più belle città d'Irlanda.

CORK: ha monti, foreste e praterie. *Cork*, sua capitale, è sulla Lea; vi si contano 80,000 abitanti. Kinsale è un eccellente porto.

WATERFORD: contea fertile e popolatissima; per molti porti fiorisce il suo commercio. La capitale che ha lo stesso nome è sul Suir, con 35,000 abitanti.

Abbiamo già parlato, all'articolo d'ANTRIM, del famoso argine de' Giganti. Buffon lo crede formato dalle lave d'un vulcano, le quali giunte alle spiagge del mare col contatto dell'acqua si raffreddarono.

Havvi sulle coste e presso l'Irlanda molte isole; le principali son quelle di Magea, Raglin, che è la *Ricina* di Tolomeo e che servì d'asilo a Roberto I Re di Scozia; di Tory, d'Aran, d'Achill, che ha dodici miglia di lunghezza e dieci di larghezza; di Killeny, Valentin e Schyllingh.

REGNO DE' PAESI BASSI.

Fra il 60.° e il 54.° grado di lat. N., ed il 0 e il 5.° di long. E.

Il regno de' Paesi Bassi fondato dagli atti del congresso di Vienna è limitato al N. e all'O. dal mare d'Alemagna, all'E. dalle monarchie d'Annover e di Prussia, ed al S. dalla Francia. Comprende tre parti principali: 1.° l'Olanda, 2.° il Belgio, e 3.° il gran ducato di Lucemburgo; la sua popolazione è di circa 5 milioni d'anime.

OLANDA.

I Celti furono i primi abitatori dell'Olanda che faceva parte de' Paesi Bassi; questi paesi in origine dipendevano dalle Gallie e dalla Germania, e furono un conquisto de' Romani, poscia loro alleati. Essendosi impadroniti i Franchi nel 5.° secolo, divennero i Paesi Bassi parte della monarchia francese, finchè la debolezza dei figli di Carlomagno incoraggiò signori particolari a spartirli fra sè. Furono allora diciassette sovranità con titolo di ducati, di contee e di signorie, cioè: la contea d'Olanda, la Zelanda, la signoria d'Utrecht, il ducato di Gheldria, la contea di Zutphen, l'Over-Yssel, la signoria di Groninga, la Frisa, il ducato di Brabante, il marchesato d'Anversa, la signoria di Malines, le contee di Fiandra, d'Artois, di Hainaut, di Namur, i ducati di Lucemburgo e di Limburgo. Unite nella casa di Borgogna appartennero poscia queste province a quella d'Austria sotto Carlo V; ma quando suo figlio Filippo II Re di Spagna volle introdurre l'Inquisizione, il duca d'Alba, governatore, con eccessive crudeltà inasprì gli animi degli abitanti a tale che si ribellarono.

Le otto prime signorie si unirono: una parte della Gheldria e di Zutphen non fecero più che una provincia; e ne risultò una lega sotto la protezione d'uno statolder o protettore del paese. Guglielmo di Nassau, principe d'Orange, fu chiamato a tal carica. Nacque da tale unione la repubblica delle sette Province Unite o d'Olanda, chiamata poscia Repubblica Batava (nome antico d'una parte degli abitanti), ed ultimamente regno d'Olanda.

Le nove altre province soggiogate dal duca d'Alba furono chiamate Paesi Bassi spagnuoli. Gli Olandesi tolsero loro ben presto varie città in Brabante, in Fiandra, in Limburgo e nella Gheldria; rapirono parimenti Maastricht al vescovo di Liegi; e questi conquisti si nominarono i Paesi di Generalità. La Francia nel 17.° secolo impadronissi d'una parte della contea di Fiandra, di quella di Hainaut, di Lucemburgo e di tutto l'Artois. Questi paesi furono chiamati Paesi Bassi francesi. Nel 1714 quanto rimaneva agli Spagnuoli fu ceduto all'Austria sotto il nome di Fiandra o Paesi Bassi austriaci. Dopo inutili tentativi per sottrarsi alla dominazione austriaca, furono quelle province nel 1797 cedute alla Francia che aveva conquistate nel 1794. Ebbe essa pure dall'Olanda il Paese di Generalità, eccetto il Brabante olandese. Nel 1810 tutta l'Olanda fu aggregata all'Impero francese, e nel 1814 ridotta la Francia ne' primi suoi confini, l'Olanda ed i Paesi Bassi austriaci, ossia il Belgio, hanno formato il nuovo regno de' Paesi Bassi.

L'Olanda ha 1,425 leghe quadrate, e 1,420 abitanti per lega, ciò che in totale forma 2,000,000 d'abitanti.

Il clima vi è in generale freddo ed umido; il suolo è basso, e sovente al di sotto del livello del mare che si reprime con argini, la cui rottura produsse alcune volte l'inondazione di una gran quantità di villaggi. Questo paese ha l'aspetto d'una vasta palude disseccata, sparsa d'acque torbide e limacciose, ma decorata di magnifiche città, di boschetti, di giardini, di praterie. L'aria è densa e nebbiosa, eccettochè quando dal freddo è purificata. Poche terre sono atte all'agricoltura; ma molti canali irrigano immense pasture cresciute sopra i prosciugati paduli che coprono ancora una parte della contrada. Verso il N. si vedono vaste macchie. Non v'è montagna che tolga l'uniformità di quell'umido suolo intersecato da innumerevoli canali, le cui acque stagnanti e fangose infettano l'aria durante la state. Oltre questi condotti, il Reno, la Mosa ed altre riviere attraversano l'Olanda e vi hanno la foce. Le cateratte che dividono tutti questi canali danno facilità d'allagare il paese e di tener lontani i nemici, purchè non favorisca il gelo le invasioni. Vi sono nell'interno molte fortezze.

Le pasture nutrono numerose e bellissime gregge che servono alla sussistenza degli abitanti. I quali traggono ancora dal suolo torba, robbia, tabacco, frutti, ferro, e fiori in abbondanza. Il carbone di terra, il legname da costruzione e l'altre derrate di prima necessità son fornite dagli esteri. Hanno pecore la cui lana è finissima,